



Commissario Straordinario di Governo ex art. 1, comma 154, L. 145/2018

Il Segretario Generale - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto n. 74 del 11.05.2023

Oggetto: Affidamento diretto ex art. 1 comma 2, lett. a) Legge 120/2020, previo avviso di indagine esplorativa, di incarico di supporto specialistico, per l'attuazione delle attività di cui alla Delibera CIPE 13/2019 Addendum al Piano Operativo Ambiente – FSC 2014-2020, Linea di intervento L.2.2.1 - Attività finalizzate alla implementazione del quadro conoscitivo - CUP: D37I19000250001 - **Prof. Ing. Alessandro Mandolini**

Vista la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23/10/00, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

Visto il D.Lgs n. 152/06 e s.m.i., recante “*Norme in materia ambientale*”, che recepisce la direttiva 2000/60/CE, in particolare la parte terza, nell'ambito della quale sono inseriti gli articoli 63 e 64 relativi rispettivamente alle Autorità di Bacino e ai Distretti Idrografici;

Vista la Legge n.221/15 recante “*Disposizione in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*” che all'art. 51 ha dettato nuove “*Norme in materia di Autorità di Bacino*” sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.Lgs 152/06;

Vista la Delibera CIPE n. 25/2016 recante “*Fondo di sviluppo e coesione 2014-2020 – aree tematiche nazionali e obiettivi strategici – ripartizione ai sensi dell'art. 1, c. 703, lett. b) e c) della L. n. 190/2014*”;

Vista la Delibera CIPE n. 54/2016 recante “*Fondo di sviluppo e coesione 2014-2020 Piano Operativo Infrastrutture (art. 1, c. 703, lett. c) della L. n. 190/2014*” con la quale sono stati destinati 11,5 milioni di euro all'area tematica 1 “*Infrastrutture*” della richiamata Delibera CIPE n. 25/2016 per l'esecuzione del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 di competenza del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (di cui 293,3 milioni di euro relativi alle dighe afferenti all'Asse tematico D “*Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente*”);

Visto l'art. 1, c. 516 della L. 205 del 27.12.2017, in base al quale, per la programmazione e realizzazione degli interventi necessari alla mitigazione dei danni connessi al fenomeno della siccità e per promuovere il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche, è adottato il Piano Nazionale di interventi nel settore idrico, articolato nelle due sezioni “*acquedotti*” e “*invasi*”;

Vista la Delibera CIPE n. 12/2018 recante “*Fondo di sviluppo e coesione 2014-2020. Secondo Addendum Piano Operativo Infrastrutture (art. 1, c.703, lett. c) della L. n. 190/2014*” con la quale sono stati destinati ulteriori 934,6 milioni di euro per l'esecuzione del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 (di cui 173,995 milioni di euro relativi alle dighe afferenti all'Asse tematico D “*Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente*”);

Visto l'art. 1, comma 154, lett. b) della L. 145 del 30.12.18, che ha modificato l'art. 21, c. 11 ed introdotto il comma 11.1 del D.L. 6/12/11 n. 201 (convertito in Legge n. 214 del 22/12/2011), in base al quale, nelle more della costituzione della società dello Stato alla quale saranno trasferite le funzioni del soppresso ente EIPLI, “*l'avvio della realizzazione degli interventi di competenza di predetto ente, previsti nel Piano nazionale di interventi nel settore idrico di cui all'art. 1, comma 516 della L. 205/2017, nei Patti per lo sviluppo e negli altri programmi finanziari con altre risorse finanziarie nazionali ed europee che concorrono agli obiettivi di cui allo stesso art. 1 comma 516, della citata Legge 205 del 2017 nonché per la realizzazione degli ulteriori interventi è affidato al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino di distretto dell'Appennino Meridionale in qualità di Commissario straordinario di Governo. (omissis)*” e, per la realizzazione delle attività richiamate “*l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale è autorizzata ad assumere, previa selezione pubblica, con*

1
re h



Commissario Straordinario di Governo ex art. 1, comma 154, L. 145/2018

contratto di lavoro a tempo determinato non rinnovabile e non superiore a trentasei mesi a partire dall'anno 2019, ulteriori unità di personale con funzioni tecniche di supporto alle attività svolte dal Commissario, in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale previsti dalla normativa vigente, fino a 40 unità, e comunque nel limite di 1,8 milioni di euro annui”;

Visto il verbale di passaggio di consegne del 29/05/2019 tra il Commissario liquidatore di EIPLI ed il Commissario Straordinario;

Vista la Delibera CIPE n. 13 del 2019 “*Addendum al Piano Operativo Ambiente – FSC 2014-2020*” con cui sono state assegnate risorse economiche ai sensi dell’art. 1, comma 703 lett. l) della Legge n. 190 del 2014 per l’attuazione di ulteriori interventi di cui al sotto piano “Interventi per la tutela del territorio e delle acque”;

Visto che, nell’ambito del Piano di cui al punto precedente, è stato finanziato il Progetto “*Definizione del Master Plan e progettazione degli interventi del servizio idrico integrato*” teso a recuperare, riqualificare e potenziare il sistema delle infrastrutture idriche in ambito distrettuale dell’Appennino Meridionale;

Visto l’Accordo tra la *Direzione Generale per le Dighe e le Infrastrutture Idriche ed Elettriche* del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il *Commissario Straordinario ex art. 1, c. 154 della L. 45/2018* - sottoscritto in data 30/9/2019 - in attuazione delle richiamate Delibere CIPE n. 54/2016 e n. 12/2018 e finalizzato, tra l’altro, alla definizione degli interventi per l’incremento della sicurezza delle dighe di Acerenza, Pertusillo, Camastra, Genzano, Saetta, Serra del Corvo e Conza;

Visto l’Accordo di Programma, stipulato ad aprile 2020, tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per la sicurezza del Suolo e dell’Acqua ed il Segretario Generale dell’Autorità di Distretto dell’Appennino Meridionale, in qualità di Commissario Straordinario per la realizzazione degli interventi di competenza del soppresso ente EIPLI, con cui hanno disciplinato un piano operativo di dettaglio per la realizzazione, nel territorio di riferimento dell’Autorità di Distretto dell’Appennino Meridionale, degli interventi prioritari ai fini del potenziamento del quadro delle conoscenze, dell’implementazione di misure dirette al miglioramento dello stato di qualità dei corpi idrici, nel rispetto della Direttiva 200/60/8 CE;

Considerato che l’azione commissariale è finalizzata a garantire la messa in sicurezza dei sistemi di approvvigionamento delle infrastrutture idriche gestite dall’ex EIPLI ed, in particolare, gli schemi idrici della Lucania (Basento-Bradano), Jonico-Sinni, Pertusillo, Ofanto (in parte) e Tara;

Considerato lo stato delle attività ad oggi sviluppate per l’efficientamento delle Dighe e degli Adduttori a gestione ex EIPLI, sono oggetto di aggiornamento agli Enti competente, alla Conferenza Operativa ed all’Osservatorio per le Risorse Idriche;

Considerato che il Progetto del Master Plan prevede, tra l’altro, il coinvolgimento di figure di elevata competenza che possano contribuire, con un potenziamento del know-how, alla realizzazione delle azioni previste nel detto Master Plan anche per l’area ex EIPLI;

Considerate le attività, ad oggi, in corso di realizzazione e da completare a cura del Commissario Straordinario;

Considerate le attività poste in essere dall’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale nell’ambito del sistema Dighe ed opere connesse, d’intesa con la Direzione Generale Dighe del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS);

Considerato che il piano operativo di dettaglio di cui all’accordo per la Linea d’intervento in parola prevede, tra l’altro, la rivalutazione e l’aggiornamento del quadro esigenziale degli interventi con le connesse attività di verifica di fattibilità, da attuarsi mediante affidamento di servizi ex D.Lgs n.50/16;

Visto il D.M. n.53 del 01/02/2021 del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e del Ministro dell’Economia e delle Finanze con cui è stato approvato il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale;

2
H



Commissario Straordinario di Governo ex art. 1, comma 154, L. 145/2018

Visto l'Accordo di collaborazione tra il Commissario Straordinario di Governo art.1, c.154, L.145/2018 ed il Commissario Liquidatore dell'EIPLI, sottoscritto in data 30/12/2022;

Considerato che per l'attuazione del citato Progetto "Definizione del Master Plan e progettazione degli interventi del servizio idrico integrato" sono richieste professionalità di comprovata esperienza e elevata specializzazione universitaria;

Considerato che, da un esame preliminare delle risorse umane disponibili nell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, è emersa la carenza all'interno della struttura organizzativa delle dette professionalità altamente qualificate;

Visto l'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge 120 del 11.09.2020, che stabilisce una procedura temporanea in deroga all'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs.50/2016, secondo cui un servizio di importo inferiore ad € 139.000,00, può essere affidato in via diretta;

Considerato che, pertanto, per l'attuazione del citato Progetto "Definizione del Master Plan e progettazione degli interventi del servizio idrico integrato" si è reso necessario procedere all'affidamento di incarichi di supporto specialistico - ex D.Lgs.n.50/16, come novellato dalla Legge n.120/2020-, in relazione ai quali sono richieste analisi e valutazioni, frutto di competenze ed esperienze specifiche;

Visto il D.C.S. n. 96 del 11/07/2022 con cui è stato nominato l'ing. Giuseppe Maria Grimaldi quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ai sensi dell'art. 31 c.1 del D. Lgs n.50/16 per la realizzazione delle attività di cui alla Delibera CIPE 13/2019 Addendum al Piano Operativo Ambiente – FSC 2014-2020, Linea di intervento L.2.2.1 - Attività finalizzate alla implementazione del quadro conoscitivo;

Visto il D.C.S. n. 119 del 4/08/2022 con cui è stata autorizzata l'indagine esplorativa di mercato, mediante manifestazioni di interesse, finalizzata all'affidamento diretto ex art.1 comma 2, lett. a) Legge 120/2020 degli incarichi di supporto specialistico per servizi di ingegneria afferenti i settori Geotecnico, Civile ed Idraulico (ogni incarico per un importo pari ad € 50.000,00, al netto di IVA ed oneri previdenziali, e per la durata di 18 mesi) autorizzando, altresì, la prenotazione della spesa complessiva pari ad € pari a 570.960,00 oneri di legge inclusi;

Visto l'avviso d'indagine esplorativo, pubblicato sulla piattaforma telematica Traspare in data 9/08/22, con termine di scadenza per l'invio delle manifestazioni di interesse al 15/09/22;

Considerato che, al fine di favorire la più ampia partecipazione, il termine di scadenza è stato prorogato al 3/10/22;

Considerato che entro il termine di scadenza sono pervenute le seguenti manifestazioni di interesse:

- n. 3 per il profilo esperti - Ingegnere Geotecnico / Ingegnere Civile con indirizzo Geotecnico/Ingegnere per l'Ambiente e il Territorio con indirizzo Difesa del Suolo (afferenza al settore disciplinare ICAR 07);
- n. 3 per il profilo esperti - Ingegnere Civile con indirizzo Strutture (afferenza ai settori disciplinari ICAR 08, ICAR 09);
- n.6 per il profilo esperti - Ingegnere Idraulico, Ingegnere Civile con indirizzo Idraulica e/o Costruzioni Idrauliche, Ingegnere per l'Ambiente e il Territorio con indirizzo Difesa del Suolo esperto in Idraulica e/o Costruzioni Idrauliche (afferenza ai settori disciplinari ICAR 01, ICAR 02);

Visto il D.C.S. n.172 del 28/10/2022 con cui è stata nominata una commissione per la valutazione delle manifestazioni d'interesse pervenute, coi relativi curricula allegati, al fine di procedere all'affidamento dei relativi incarichi di supporto specialistico;

Considerato che all'esito dell'attività svolta dalla commissione risultano più aderenti alle esigenze dell'amministrazione le seguenti candidature:

- per il profilo di n.3 esperti - Ingegnere Geotecnico / Ingegnere Civile con indirizzo Geotecnico/Ingegnere per l'Ambiente e il Territorio con indirizzo Difesa del Suolo (afferenza al settore disciplinare ICAR 07), in via



Commissario Straordinario di Governo ex art. 1, comma 154, L. 145/2018

principale, per le analisi statiche e dinamiche di sistemi geotecnici complessi riguardanti frane e fondazioni speciali e ,in subordine, per le analisi statiche e dinamiche di sistemi geotecnici complessi riguardanti dighe in terra e gallerie e per lo studio delle acque di circolazione sub-superficiale e profonda sia in mezzi porosi che in materiali fratturati e carsificati:

✓ Prof. Ing. Alessandro Mandolini

Considerato che le determinazioni della commissione sono condivisibili e, pertanto, è possibile procedere con l'affidamento diretto ex art.1 comma 2, lett. a) Legge 120/2020 del servizio di supporto specialistico;

Considerato che sono in corso i controlli in merito alla veridicità circa il possesso dei requisiti dichiarati, ex art 45 e 47 del D.P.R. 445/00, con le manifestazioni di interesse;

Considerato che, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti ed autocertificati dal professionista si procederà alla risoluzione dell'affidamento;

Considerato che il servizio di cui trattasi è di durata pari a 18 mesi e prevede un compenso pari a 61.450,00 € (di cui 50.000,00 € quale importo oggetto della prestazione; 7.200,00 € quale importo a carico dell'Amministrazione per la Gestione Separata INPS – calcolata come i 2/3 dell'aliquota del 24% applicata al corrispettivo al netto della franchigia (50.000,00 € - 5.000,00 €); 4.250,00 € quale importo a carico dell'Amministrazione per l'imposta regionale sulle attività produttive – IRAP – pari all'8.5% applicata al corrispettivo);

Considerato che la copertura finanziaria per l'affidamento del servizio in parola risulta assicurata, per l'intero ammontare dell'importo, dalle risorse stanziare - nell'ambito del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 - a valere sulla Delibera CIPE n. 13 del 2019 "Addendum al Piano Operativo Ambiente – FSC 2014-2020, Linea di intervento L.2.2.1. Attività finalizzate alla implementazione del quadro conoscitivo;

Vista la nota R.G.S. prot. n.296438 del 07/12/21 di apertura del conto di Tesoreria Unica a far data dal 01/01/22;

Vista la nota del M.A.S.E. prot. n. 0165729 del 30/12/2022 (acquisita al prot. del S.G. n. 35834 del 30/12/2022) di presa d'atto del regime di "gestione provvisoria" fino all'approvazione del Bilancio di previsione del 2023;

Vista la Delibera n. 2 del 15/03/2023 della Conferenza Istituzionale Permanente di deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2023;

Vista la nota del MEF-GAB del 18/04/2023 con prot. n. 16138 di trasmissione degli atti relativi all'approvazione del bilancio di previsione 2023, acquisita a prot. ADB n.11578/2023 del 18/04/2023;

Considerato che risulta necessario impegnare la spesa pari a 61.450,00 € (di cui 50.000,00 € quale importo oggetto della prestazione; 7.200,00 € quale importo a carico dell'Amministrazione per la Gestione Separata INPS – calcolata come i 2/3 dell'aliquota del 24% applicata al corrispettivo al netto della franchigia (50.000,00 € - 5.000,00 €); 4.250,00 € quale importo a carico dell'Amministrazione per l'imposta regionale sulle attività produttive – IRAP – pari all'8.5% applicata al corrispettivo) con cui è autorizzata la stipula del contratto con specifica imputazione al capitolo 29965;

Per quanto sopra visto, ritenuto e considerato, ai sensi delle disposizioni normative vigenti

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Decreto e si intendono qui integralmente riportate

1. Con riferimento all'attuazione delle attività di cui alla Delibera CIPE 13/2019 Addendum al Piano Operativo Ambiente – FSC 2014-2020, Linea di intervento L.2.2.1-Attività finalizzate alla implementazione del quadro conoscitivo di autorizzare l'affidamento diretto ex art.1 comma 2, lett. a) Legge 120/2020 dell'incarico di Supporto specialistico per la individuazione degli approcci tecnico/scientifici e dei modelli da utilizzare: i)



Commissario Straordinario di Governo ex art. 1, comma 154, L. 145/2018

in via principale, per le analisi statiche e dinamiche di sistemi geotecnici complessi riguardanti frane e fondazioni speciali; ii) in subordine, per le analisi statiche e dinamiche di sistemi geotecnici complessi riguardanti dighe in terra e gallerie e per lo studio delle acque di circolazione sub-superficiale e profonda sia in mezzi porosi che in materiali fratturati e carsificati, in favore di:

Prof. Ing. Alessandro Mandolini: durata di 18 mesi, compenso pari a 61.450,00 € (di cui 50.000,00 € quale importo oggetto della prestazione; 7.200,00 € quale importo a carico dell'Amministrazione per la Gestione Separata INPS – calcolata come i 2/3 dell'aliquota del 24% applicata al corrispettivo al netto della franchigia (50.000,00 € - 5.000,00 €); 4.250,00 € quale importo a carico dell'Amministrazione per l'imposta regionale sulle attività produttive – IRAP – pari all'8.5% applicata al corrispettivo).

2. Di autorizzare l'acquisizione del CIG e la stipula del contratto.
3. Di autorizzare la copertura della spesa complessiva attraverso le risorse stanziare Delibera CIPE n.13/2019 "Addendum al Piano Operativo Ambiente – FSC 2014-2020, Linea di intervento L.2.2.1. Attività finalizzate alla implementazione del quadro conoscitivo, nei termini e secondo le disposizioni dell'Accordo di Programma stipulato ad aprile 2020 con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per la sicurezza del Suolo e dell'Acqua.
4. Di autorizzare l'impegno di spesa di importo totale pari a 61.450,00 € (di cui 50.000,00 € quale importo oggetto della prestazione; 7.200,00 € quale importo a carico dell'Amministrazione per la Gestione Separata INPS – calcolata come i 2/3 dell'aliquota del 24% applicata al corrispettivo al netto della franchigia (50.000,00 € - 5.000,00 €); 4.250,00 € quale importo a carico dell'Amministrazione per l'imposta regionale sulle attività produttive – IRAP – pari all'8.5% applicata al corrispettivo con specifica imputazione al capitolo 29965.
5. Di trasmettere il presente decreto agli uffici competenti per gli adempimenti consequenziali.
6. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" - e sulla piattaforma <https://distrettoappenninomeridionale.traspare.com/>

Il Commissario Straordinario di Governo
(art. 1, comma 154, lett. b, L. 145/2018)

Dott.ssa Sara Corbelli



5/4



Commissario Straordinario di Governo ex art. 1, comma 154, L. 145/2018

Il Segretario Generale - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Parere di regolarità contabile e visto attestante la copertura finanziaria

Anno 2023

Decreto del Commissario Straordinario n. 74 del 11/05/2023

Oggetto: Decreto di Affidamento diretto ex art. 1 comma 2, lett. a) Legge 120/2020, previo avviso di indagine esplorativa, di incarico di supporto specialistico, per l'attuazione delle attività di cui alla Delibera CIPE 13/2019 Addendum al Piano Operativo Ambiente – FSC 2014-2020, Linea di intervento L.2.2.1-Attività finalizzate alla implementazione del quadro conoscitivo - CUP: D37I19000250001 - Prof. Alessandro Mandolini

Verificata la regolarità della documentazione e l'esistenza dei fondi con riferimento alla gestione provvisoria anno 2022 sul capitolo n. 29965 esercizio 2023;

Si esprime parere contabile favorevole e contestuale attestazione della copertura finanziaria sul capitolo n. 29965 di 61.450,00 € (di cui 50.000,00 € quale importo oggetto della prestazione; 7.200,00 € quale importo a carico dell'Amministrazione per la Gestione Separata INPS – calcolata come i 2/3 dell'aliquota del 24% applicata al corrispettivo al netto della franchigia (50.000,00 € - 5.000,00 €); 4.250,00 € quale importo a carico dell'Amministrazione per l'imposta regionale sulle attività produttive – IRAP – pari all'8.5% applicata al corrispettivo).



1
2